

LITE TRA GIOSTRAI CON MATTARELLO E "KATANA" A TERAMO, DUE DENUNCE

28 Giugno 2019



TERAMO – Movimentato pomeriggio in una palazzina di Teramo per una lite tra due famiglie titolari di attrazioni di divertimento di piazza, che rivendicavano “il miglior posizionamento” in alcune aree comunali della provincia in occasione delle numerose feste e sagre.

È stato così che il cinquantenne S.P. e la moglie G.G., di quarantacinque anni, per far valere i propri “presunti diritti” hanno preannunciato una spedizione punitiva presso l’abitazione di un’altra famiglia, a cui peraltro legati da vincoli di parentela, per chiarire la propria posizione sostenendo che i componenti di quest’ultima “usurpavano” il diritto alla posizione migliore.

All’allarme al 113 dell’arrivo dei due, è seguito l’immediato intervento sul posto della Volante che ha trovato i coniugi rispettivamente con un mattarello di lunghe dimensioni ed una spada “katana” la moglie.

L’intervento dei poliziotti ha evitato che la situazione degenerasse in vera e propria violenza fisica e gli animi infuocati dei due si sono dovuti calmare negli uffici della Questura con la denuncia per porto di armi od oggetti atti ad offendere e minacce aggravate.

La perquisizione domiciliare ha poi consentito agli agenti della Volante di rinvenire nell’abitazione di S.P. anche un’altra spada.